

il Seme

n°34 Dicembre 2013

Lettera agli amici

Poste Italiane Spa - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L.27/02/2004 n°46) art. 1, comma 2, DCB - PISA



Il Salvatore è nato in un presepe, tra gli animali, come accadeva per i figli dei più poveri; è stato presentato al Tempio con due piccioni, l'offerta di coloro che non potevano permettersi di pagare un agnello (cfr Lc 2,24; Lv 5,7); è cresciuto in una casa di semplici lavoratori e ha lavorato con le sue mani per guadagnarsi il pane. Quando iniziò ad annunciare il Regno, lo seguivano folle di diseredati, e così manifestò quello che Egli stesso aveva detto: «Lo Spirito del Signore è sopra di me; perché mi ha consacrato con l'unzione e mi ha mandato a portare ai poveri il lieto annuncio» (Lc 4,18). A quelli che erano gravati dal dolore, oppressi dalla povertà, assicurò che Dio li portava al centro del suo cuore: «Beati voi, poveri, perché vostro è il Regno di Dio» (Lc 6,20).

Papa Francesco, *Evangelii Gaudium*

Dal Soke

I giochi del villaggio

Con le grandi piogge, violente e continue, tutto fiorisce, tutto cresce. Ci sono verdure da mangiare con la polenta e c'è tanta erba alta (qui, al tropico, cresce fino a 2 metri e si chiama soke in lingua locale).

E tra l'erba si gioca a nascondino e ci si perde a non finire; si grida di gioia e di paura ricordando che i genitori raccontano che al tempo della guerra erano molti i banditi chiamati "katocola" che, proprio nell'erba, tagliavano la testa a chi passava nel sentiero per rubare il poco che portavano con sé.

Con le grandi piogge, nel momento in cui il cielo "si apre" i viottoli e le strade diventano fiumi e i bimbi scivolano, ignorando il pericolo e a volte, travolti dalla corrente, scivolano proprio lontano e c'è anche chi sparisce e muore in questo gioco.

Ci sono poi le grondaie di qualche casa che non è coperta col *capin elefante* (erba lunga e forte) ma con le onduline di zinco e quella casa diventa il raduno di decine di bimbi che, in mutandine o anche senza niente, approfittano per farsi una bella doccia fresca e sana; certamente molto più sana del bagno che i bimbi della capitale fanno nelle pozzanghere fangose che quando piove si formano e durano mesi. Ma al villaggio tutto è "sano", l'acqua, il sole le pannocchie di granturco arrostiti e il piatto di cibo caldo di Bottega Verde, al mattino prima della scuola. E poi nell'intervallo si corre alle altalene fatte con l'aiuto del Comune di Pontedera, 100 volte rotte e 100 volte annodate e saldate, ma ancora "vive"!

E poi c'è il pallone: un involucro di stracci, ben duro e compatto, che quando ti batte in faccia ti stende a terra! A volte ci sono anche i palloni veri che le Suore comprano per i bimbi, ma "i bimbi grandi" che in verità sono già babbi li "rubano" per la voglia matta che hanno in cuore di giocare anche loro, perché in realtà quando loro erano bambini c'era poco tempo per divertirsi, tra bombe e spari di fucile e il fuggire da un luogo all'altro per salvarsi la pelle.

E poi c'è la luna piena, è notte, ma al tropico, con la grande luna che brilla, sembra giorno e allora se è giorno non si va a dormire e, soprattutto i bimbi, cantano e danzano in un gioco senza fine, fino a mezzanotte o più e quella ninnananna culla i grandi che non han più forza e voglia di danzare tante ore e, cullati dormono per alzarsi al mattino e andare a pregare alle 4 e mezzo e poi di corsa nei campi le donne, a costruire il Monastero gli uomini e i bimbi di nuovo a giocare perché in Angola questo è tempo di ferie e dopo il piatto di cibo, che mai va in ferie, si torna a giocare, giocare perché la guerra è finita da tempo e più nessuno ha paura a lasciare i bimbi da soli al villaggio.



Realizzati: agosto - novembre 2013

Viaggio in Angola di una giovane coppia di sposi

Siamo felici di condividere con voi l'esperienza che abbiamo vissuto in Angola presso il Monastero Cistercense delle Suore Trappiste. Io, Antonio e Giulia siamo una coppia giovane, ci siamo sposati il 7 Luglio 2012. Io, amante della terra e dei suoi frutti, lavoro nell'ambito dell'agricoltura; Giulia è medico e si sta specializzando in Pediatria. Il nostro sogno, fin da quando ci siamo conosciuti, è quello di conoscere l'Africa e di scoprire da vicino le bellezze di quei popoli; e ci siamo sempre detti quanto ci sarebbe piaciuto poter donare direttamente qualcosa di nostro, ognuno secondo le proprie capacità e competenze, qualora si fosse presentata l'opportunità.



E così, come succede quando si pensa e si chiede con il cuore, Qualcuno lassù ci ha ascoltato: nel 2012 siamo andati in Madagascar, questa estate invece siamo andati in Angola, presso il Monastero di Soke a Huambo.

È stato un viaggio ricchissimo, per tanti aspetti! La storia e la povertà di questo paese (che da soli 10 anni è fuori da una guerra duratane 40); gli incontri con i bambini nei villaggi e nei quartieri dove giocano con niente dovunque si trovino; il vedere come ogni giorno gli adulti (netta minoranza della popolazione) lottano con la vita e si adattano con serenità a fare qualunque cosa per poter arrivare a fine giornata; un paesaggio dove il Creato ti lascia senza fiato per la bellezza e la ricchezza di quelle terre, ma ancora incolte perché questi anni sono serviti per sminarle; lo scontrarci tutti i giorni con realtà che fanno male. E non si può dimenticare la bellissima amicizia nata con le Monache di Soke! Ci hanno donato una bellissima e profonda testimonianza quotidiana di fede, speranza e carità...in un paese che deve appunto ripartire, dove ancora manca praticamente tutto...ma dove grazie a Dio ci sono Suore, Monache, Frati... che hanno detto il loro Sì e donato la loro vita per gli altri!

Siamo tornati con un tesoro molto grande e di questo rendiamo grazie a Dio! E sicuramente un enorme grazie va alle Suore di Valserena che con pazienza ci hanno aiutato nell'organizzazione di questo viaggio e alle Suore di Soke che con grande amore, indimenticabile, ci hanno accolto e voluto bene fin da subito!

Ebbene... l'enorme tesoro (e sicuramente non lo abbiamo ancora scoperto tutto) sono le risposte agli interrogativi che quello che abbiamo vissuto ci ha suscitato! Siamo consapevoli che il tesoro potrà essere molto più grande solo se non lo terremo per noi, se ci lasceremo modellare da questa esperienza fino nell'intimo e saremo capaci con le nostre scelte, azioni e comportamenti di essere testimoni autentici, rimanendo saldi nella Fede e perseveranti nella preghiera... altrimenti rimarrà un viaggio come tanti altri!



Antonio e Giulia De Masi

- Case, sostentamento, aiuti vari per famiglie povere e orfani € 43.000.

In corso:

- Gestione centro educativo "A semente do futuro" € 9.000 al mese. Spese coperte grazie al sostegno a distanza tramite l'associazione AVSI.
- Rifornimento gratuito di medicinali (per una media di 20 ammalati al giorno), costo giornaliero a persona € 12 – costo mensile: € 4.800.
- Progetto villaggi intorno al Soke sostegno di gruppo a distanza (cfr. "Il Seme" n° 3).
- Aiuto per studiare (alloggio, vitto, indumenti, spese scolastiche) a ventidue ragazze dei villaggi ospitate presso Case religiose a Huambo: € 400 per ciascuna; totale € 8.800 annuali.
- Impianto idrico per la cooperativa agricola € 90.000.
- Sostentamento 40 ragazze della casa-collegio nel villaggio Tchilonga € 1.500 al mese, grazie anche all'associazione "Amici di Valeria".

Da realizzare:

- Pulizia e rimboschimento del territorio che circonda i villaggi € 65.000.
- Casa di accoglienza per circa 25 ragazze che desiderano studiare e non hanno la scuola nel loro villaggio: €120.000 per circa 600 mq. con l'apporto del Gruppo Missionario di Muratello.

Contributi raccolti grazie anche alle vostre offerte € 44.000

Il Seme

Direzione Redazione: Associazione Nostra Signora della Pace ONLUS
c/o Monastero Cistercense Valserena - Trappiste
Via Provinciale del Poggetto, 48 56040 Guardistallo (PI)
Tel. 0586/655072 - Fax 0586/650494
www.trappisteangola.org
www.valserena.it/associazione_nsdp
Direttore Responsabile: sr. M.Laura Rossi Zanetti
Stampa: Eurostampa - Cecina (LI)
Aut. del Tribunale di Livorno N° 16/02 del 18/11/2002

Per sostenere le attività:

cc postale 12421541

cc bancario: Banca Prossima IT 08 Q 03359 01600 100000002047

Intestazione: Ass. Nostra Signora della Pace - ONLUS

Per ricevere il seme per posta elettronica scrivere a

ilseme@trappisteangola.org

Buon Natale!



Ecco il Signore viene visita il suo popolo nella pace e gli dona vita senza fine.